

CENTRO STUDI Il sindaco interviene "Meno fondi pubblici la causa della crisi"

ASSISI - Il sindaco Claudio Ricci interviene in prima persona per rassicurare i lavoratori del Centro Italiano di Studi Superiori sul Turismo, dopo l'allarme, lanciato dalle rappresentanze sindacali e dal consigliere Ds, Claudia Maria Travicelli, su una sua probabile chiusura.

"Da mesi - ha detto il primo cittadino, il Comune di Assisi assieme agli altri soci sta lavorando per risolvere in maniera definitiva i problemi complessi del Cst. Problemi legati al numero delle persone che lo compongono, e a una diminuzione dei fondi pubblici disponibili per il bilancio. È quindi necessario procedere ad una riorganizzazione con un nuovo piano industriale che aumenti i fatturati e ottimizzi i costi di gestione del personale, fermo restando la tutela di tutte le professionalità impiegate nel Centro, e la vita del Centro stesso".

Parole che dovrebbero rassicurare i sindacati, che a metà della settimana appena trascorsa auspicavano "un impegno serio e corale per scongiurare

■ "Necessario aumentare i fatturati e ottimizzare i costi di gestione del personale"

lo smembramento e la perdita dei posti di lavoro di un gruppo che da vent'anni ha fatto dell'unità e della professionalità la propria arma vincente, perché le professionalità impegnate per mantenere costantemente alto il livello qualitativo dei servizi del Centro Studi sul turismo non possono rischiare di venire disperse per la mancanza di una volontà globale".

Una delle soluzioni, ha detto Ricci, potrebbe essere l'ingresso di "altri soggetti privati". Il sindaco ha inoltre precisato che la crisi di cui si parla è solo del Cst, e non dei corsi universitari, frequentati da circa 900 studenti: "Il Cst è un centro di ricerca sul turismo, il primo ad aver costruito un pensiero scientifico sul turismo in Italia (con la collana di "Studi e Ricerche sul Turismo", pubblicata dalla casa editrice

Impegno per salvare dalla crisi il Cst

Il sindaco interviene per rassicurare i lavoratori del Centro Italiano di Studi Superiori sul Turismo

FrancoAngeli di Milano e con la realizzazione di videocassette didattiche e di ipertesti su cd-rom inerenti le principali tematiche di marketing e di management, ndr), ma come soggetto giuridico e nella gestione economica è separato dall'università, che ha circa 900 studenti malgrado negli ultimi 15 anni le sedi italiane siano passate da 2 a 100. Inoltre - ha concluso Ricci - a Santa Maria degli Angeli e a Palazzo Bernabei ad Assisi sono previsti nuovi corsi, soprattutto post laurea, su turismo, beni culturali, e relazioni internazionali".

Flavia Pagliochini



IN CONSIGLIO

Puc, botta e risposta

ASSISI - Un consiglio comunale 'vivace', quello di venerdì sera ad Assisi, teso a ratificare l'accordo di programma sul Piano Urbano Complesso a Santa Maria degli Angeli (Area ex Fornaci Briziarelli, area ex Cava e area di proprietà comunale ex Montedison). La minoranza, da sempre contraria, ha chiesto per bocca del consigliere Matarangolo (La Mongolfiera) la sospensione del consiglio per 'dubbia provenienza' degli atti da ratificare, mentre il consigliere Romoli (Margherita) ha annunciato un esposto alla Procura della Repubblica di Perugia e alla Corte dei Conti per "verificare che eventuali abusi d'ufficio non abbiano in

qualche modo favorito soggetti pubblici o privati". E se da una parte il consigliere Ds Travicelli, pur dichiarando la propria contrarietà ha ringraziato la Regione e la Provincia, il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici Giorgio Bartolini ha definito la Regione "matrigna" per non aver approvato la clinica. "Il Puc, ha detto Bartolini, è un'opera altamente qualificante che prevede il recupero di oltre 10.000 mq di aree dismesse, e che permetterà un'ulteriore incremento dell'economia del territorio. Il progetto è una vittoria dei cittadini e una netta sconfitta dell'opposizione".

Fia. Pag.

Bastia

SCUOLE AREA EX DELTAFINA Prosegue la raccolta di firme Aprire oggi la sede del Comitato



In piazza Mazzini La sede del comitato per le scuole nell'area ex Deltafina

Roldano Boccali
BASTIA UMBRA

Aprirà i battenti questa mattina in piazza Mazzini, al civico 23, la sede del comitato per le scuole nell'area ex Deltafina, mentre prosegue con successo la raccolta delle firme per cercare di bloccare il progetto che interessa l'area in questione. Le adesioni al comitato hanno raggiunto quota 162, mentre le firme raccolte nei primi sette giorni superano le 600 unità (165 con il banchetto in piazza del Mercato). "Siamo molto soddisfatti dell'andamento della raccolta firme che può solo mi-

gliorare grazie alla sede e ai banchetti temporanei che verranno di volta in volta allestiti in vari punti della città e nelle frazioni. Sarà stilato anche un programma per la raccolta presso i centri sociali. La sede, poi, rappresenterà un autentico punto di riferimento per chi ha aderito al comitato e per i cittadini che vogliono firmare la petizione. Presso la sede è previsto anche un punto informativo dove verranno proiettate immagini dell'area Deltafina e dove sarà possibile consultare gli elaborati grafici dei progetti, sia di quello adottato, sia di quello precedente, nonché la viabilità di Prg che genera-

de il sottopasso di via Irlanda con la relativa bretella di collegamento con via della Repubblica e la SS 147 assisana. Nella serata di venerdì scorso si è svolta l'assemblea del comitato dei residenti presso lo spazio verde del centro sociale di Mezzomiglio. È stata buona la partecipazione da parte dei cittadini. Precisa e chiara la volontà del comitato, che vuole costringere in qualche modo l'Amministrazione comunale a rivedere le sue scelte. "Non ci rassicurano per niente - precisano i membri del comitato - anzi aumentano la nostra preoccupazione, le dichiarazioni dell'assessore ai lavori pubblici Moreno Marchi, che si rivolge ai cittadini come fanno i genitori con i bambini che vorrebbero rifiutare la medicina". Il comitato ha già espresso il suo totale dissenso in merito alla variante adottata nel Consiglio dello scorso 18 giugno. Il comitato chiede l'utilizzo delle volumetrie già destinate a scuola nell'area ex Deltafina; la rinuncia all'ampliamento delle volumetrie destinate a commercio; la modifica della viabilità; la tutela dell'archeologia industriale e la rinuncia alla rotatoria tra via Roma e viale Giontella. Secondo il comitato, con l'attuale progetto "sono state favorite vere e proprie speculazioni private e proseguiti in modo vergognoso la cementificazione di Bastia".

In breve

Anticipata l'iniziativa contro la povertà Anche le Nazioni Unite alla Marcia Perugia-Assisi

■ ASSISI - La Campagna del Millennio delle Nazioni Unite si unisce alla mobilitazione della Marcia Perugia-Assisi (che si terrà il 7 ottobre) e alla Settimana della Pace, anticipando di una settimana l'iniziativa mondiale "Stand Up! Alzati contro la povertà", quando (il 17 ottobre) milioni di persone in tutto il mondo si alzeranno per sostenere gli Obiettivi del Millennio. "Occorre - spiegano gli organizzatori dell'evento - ricordare al Governo Prodi di rispettare i propri impegni a partire dalla finanziaria di ottobre, mese in cui il governo starà scrivendo la Finanziaria. Nel Dpef il governo Prodi si è impegnato a raggiungere lo 0,33% con la finanziaria 2007". Questi impegni "non devono restare solo parole".

Si ricorda il centesimo anniversario Programma di festeggiamenti per la regina Giovanna

■ ASSISI - Si sta definendo il programma per i solenni festeggiamenti del centesimo anniversario del ricordo di Giovanna di Bulgaria in Assisi, la regina che convolò a nozze con re Boris III nella Basilica di San Francesco nel 1930. Ore le sue spoglie riposano nella tomba dei frati minori conventuali. A tenere il filo dell'organizzazione è il benemerito concittadino, Massimo Zubboli in sinergia con il sindaco di Assisi Claudio Ricci. Zubboli, vero cultore della famiglia reale, è da sempre in stretto contatto e devoto rapporto con la famiglia reale. "Ci sentiamo onorati - afferma Zubboli - per questo fatto che da la misura del rapporto francescano